



# Comune di Galliciano

Provincia di Lucca

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO  
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
RENDICONTO 2018***

***N. 2***

del 20 marzo 2019

**PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2018  
(ART. 3, COMMA 4. D.LGS. N. 118/2011)**

Premesso

- che con deliberazione di C.C. n. 39 del 22.12.2017 il sottoscritto Dott. Sauro Pasquini è stato nominato revisore dei conti del comune di Galliciano per il triennio 2018/2020;
- che con deliberazione C.C. n. 53 del 21 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

Il sottoscritto Dott. Sauro Pasquini, Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, ha verificato gli atti e relativi allegati messi a disposizione dal responsabile del Servizio Finanziario per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera da sottoporre alla giunta comunale nella seduta del 21 marzo 2019, avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2018. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE CONSEGUENTI VARIAZIONI AI BILANCI 2018/2020 E 2019/2021– Art. 228, comma 3 D.Lgs. 267/2000 e art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.

Premesso che:

il principio applicato della contabilità finanziaria armonizzata impone alle amministrazioni locali (principio contabile generale n. 9 della prudenza), l'obbligo di effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- 

Trattasi del riaccertamento ordinario dei residui, adempimento previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 che rappresenta il presupposto per la formazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente. La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente infatti di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito diviene effettivamente esigibile.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario; deve effettuarsi annualmente con deliberazione della Giunta da assumere, previa acquisizione del relativo parere dell'Organo di revisione, prima dell'approvazione del rendiconto. È possibile altresì procedere al riaccertamento ordinario dei residui, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli

accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata sempre con delibera di Giunta, a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere. L'esito del riaccertamento ordinario si sostanzia nella determinazione del fondo pluriennale vincolato spesa 2018 (nella componente corrente e in conto capitale) che costituisce entrata sul bilancio di previsione per l'anno 2019. La delibera di riaccertamento deve quindi prevedere anche l'immediata variazione del bilancio, anche in caso di esercizio provvisorio. Si evidenzia inoltre la rilevanza del provvedimento proposto, visto che, una volta approvata la delibera di riaccertamento ordinario, i valori dei residui e del risultato di amministrazione al 31.12.2018 vengono di fatto "cristallizzati" e su di essi non è più consentito procedere ad ulteriori successive revisioni. Esaminata, pertanto, la proposta che prevede:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, reimputare e mantenere al 31.12.2018:

Descrizione	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	181.309,57
Residui passivi cancellati definitivamente (senza vincoli destinazione)	72.463,52
Residui passivi cancellati definitivamente (con vincoli destinazione)	24.305,07
Residui attivi re imputati	-
Residui passivi re imputati	87.448,79
Minori residui attivi riaccertati	77.356,61
Minori residui passivi riaccertati	87.326,25

- b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 che prevede:

Descrizione variazioni	Variazioni in +	Variazioni in -
Spesa corrente	-	-
Spesa in conto capitale		87.448,79
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	87.448,79	-
<b>Totale a pareggio</b>	<b>87.448,79</b>	<b>87.448,79</b>

- c) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 che prevede:

Descrizione variazioni	Entrata	Spesa
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte corrente	-	
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte c/capitale	87.448,79	
Variazioni entrata di parte corrente	-	-
Variazioni entrate di parte c/capitale	-	-
Spesa corrente	-	-
Spesa in conto capitale		87.448,79
<b>Totale a pareggio</b>	<b>87.448,79</b>	<b>87.448,79</b>

- d) il riaccertamento e reimpegno, all'esercizio 2019 e successivi, degli accertamenti e impegni reimputati poiché non esigibili al 31.12.2018;  
e) la quantificazione definitiva del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;  
f) la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, con particolare riferimento agli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio per l'esercizio 2018 ed alle determinazioni dei responsabili dei servizi sul riaccertamento dei residui;  
Visto il bilancio di previsione 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 21.12.2018;  
Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi degli artt. 49 e 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;  
Accertato altresì il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;  
Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità,

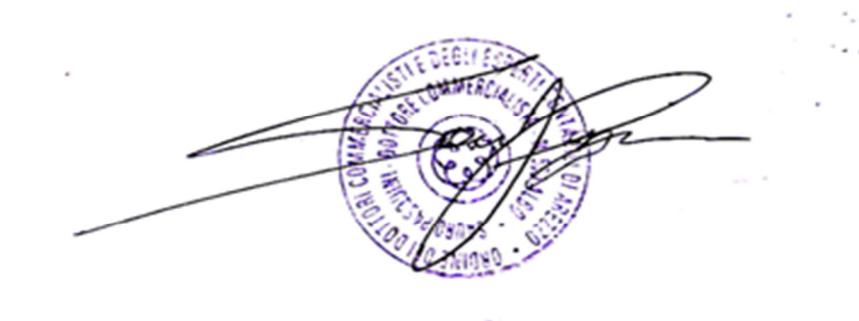
**si esprime**

parere favorevole al provvedimento esaminato che prevede:

- il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018;
- la variazione del fondo pluriennale vincolato;
- la variazione al bilancio di previsione 2019;
- la quantificazione definitiva del fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2018;
- il riaccertamento e reimpegno, all'esercizio 2019 e successivi, degli accertamenti e impegni reimputati poiché non esigibili al 31.12.2018;
- la trasmissione del provvedimento approvato, comprensivo degli allegati, al Tesoriere comunale.

Galliciano, 20 marzo 2019

Il Revisore Unico  
Dott. Sauro Pasquini

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is purple and contains the text "ORDINE DEI REVISORI COMMERCIALISTI" around the perimeter and "REVISORE UNICO" in the center. The signature is a stylized, cursive script that overlaps the stamp.